



Bruxelles, 25 ottobre 2019
(OR. en)

13329/19

**Fascicolo interistituzionale:
2018/0330/A(COD)**

**CODEC 1515
FRONT 284
SIRIS 153
COMIX 483**

NOTA PUNTO "I/A"

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Comitato dei rappresentanti permanenti/Consiglio
Oggetto:	Progetto di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO relativo alla guardia di frontiera e costiera europea e che abroga i regolamenti (UE) n. 1052/2013 e (UE) 2016/1624 (prima lettura) - Adozione dell'atto legislativo

1. Il 12 settembre 2018 la Commissione ha trasmesso al Consiglio la sua proposta¹, fondata sull'articolo 77, paragrafo 2, e sull'articolo 79, paragrafo 2, del TFUE^{2 3 4}.
2. Il Comitato economico e sociale europeo ha formulato il suo parere il 12 dicembre 2018⁵.
3. Il Comitato delle regioni ha formulato il suo parere il 6 febbraio 2019⁶.

¹ Doc. 12143/18.

² A norma degli articoli 1 e 2 del protocollo n. 22, la Danimarca non partecipa all'adozione del presente regolamento, non è da esso vincolata né è soggetta alla sua applicazione.

³ A norma della decisione 2000/365/CE del Consiglio, il Regno Unito non partecipa all'adozione del presente regolamento, non è da esso vincolato né è soggetto alla sua applicazione.

⁴ A norma della decisione 2002/192/CE del Consiglio, l'Irlanda non partecipa all'adozione del presente regolamento, non è da esso vincolata né è soggetta alla sua applicazione.

⁵ GU C 110 del 22.3.2019, pag. 62.

⁶ GU C 168 del 16.5.2019, pag. 74.

4. Il 18 aprile 2019 il Parlamento europeo ha adottato la sua posizione in prima lettura sulla proposta della Commissione (senza messa a punto giuridico-linguistica). In seguito alla messa a punto da parte dei giuristi-linguisti del testo adottato, il Parlamento ha approvato una rettifica di tale posizione nella plenaria tenutasi dal 21 al 24 ottobre 2019. La posizione rispecchia l'accordo di compromesso convenuto tra le istituzioni e dovrebbe quindi essere accettabile per il Consiglio⁷.
5. Si invita pertanto il Comitato dei rappresentanti permanenti a confermare il suo accordo e a suggerire al Consiglio di:
- approvare, tra i punti "A" dell'ordine del giorno di una delle prossime sessioni, con il voto contrario di Spagna e Italia, la posizione del Parlamento europeo che figura nel documento PE-CONS 33/19;
 - decidere di iscrivere nel processo verbale della suddetta sessione le dichiarazioni contenute negli addenda 1 e 2 alla presente nota;
 - decidere di pubblicare nella Gazzetta ufficiale la dichiarazione contenuta nell'addendum 1 alla presente nota.

Se il Consiglio approva la posizione del Parlamento europeo, l'atto legislativo è adottato.

A seguito della firma da parte del presidente del Parlamento europeo e del presidente del Consiglio, l'atto legislativo è pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea.

⁷ Doc. 8498/19.